

## La risoluzione di Porto Alegre

Noi, gli scienziati sottoscritti, siamo stati onorati di aver partecipato ad un workshop organizzato dall'Università Federale di Rio Grande do Sul e dal Pubblico Ministero di Rio Grande do Sul patrocinato dal Ministero della Sanità brasiliano, dalla Commissione Internazionale per la Sicurezza Elettromagnetica, dal Consiglio Ambientale di Porto Alegre (COMAM/PA), dal Centro per la Vigilanza sulla Salute di Rio Grande do Sul (CEVS / RS) ed altri, dal titolo "International Workshop on Non-Ionizing Radiation, Health and Environment " (Workshop Internazionale sulle Radiazioni Non Ionizzanti, Salute ed Ambiente), che ha avuto luogo il 18 e 19 maggio, 2009, a Porto Alegre, in Brasile.

Questa delibera segue diverse mozioni internazionali concordate con scienziati e medici negli ultimi dieci anni, comprese le risoluzioni sviluppate dalla Commissione internazionale per la sicurezza elettromagnetica [1], sulla base di prove e sull'esame dei documenti, quali la relazione "BioInitiative report" [2] e un numero speciale della rivista Pathophysiology sui campi elettrici e magnetici, pubblicato nel mese di agosto 2009 [3].

Abbiamo convenuto che la tutela della salute, del benessere e dell'ambiente richiede l'adozione immediata del principio di precauzione, in cui si afferma: "Quando ci sono indicazioni di possibili effetti negativi, anche se restano incerti, i rischi derivati dal non fare nulla possono essere di gran lunga superiori ai rischi corsi nel prendere misure per controllare tali esposizioni. Il principio precauzionale sposta la responsabilità di dimostrare un rischio da coloro che lo sospettano a coloro che ne tengono poco conto". Ciò fino a che nuove scoperte scientifiche non siano riconosciute come l'unico criterio per la creazione o la modifica di norme sull'esposizione alle radiazioni non ionizzanti.

Noi riconosciamo che, in Brasile così come in tutto il mondo, dove vi è stata un'esplosione senza precedenti nella disponibilità e nell'uso di campi elettromagnetici non-ionizzanti per le tecnologie delle comunicazioni elettriche e senza fili (telefoni cellulari e cordless, reti WiFi e WIMAX, la tecnologia RFID, ecc.), nonché le principali reti elettriche e le modifiche delle infrastrutture wireless a banda larga, tale valutazione dovrebbe dare informazioni sulla gestione del rischio, in modo da adottare misure adeguate per proteggere il pubblico da esposizione a lungo termine e a basso livello a campi elettromagnetici con frequenze estremamente basse, come pure a radiofrequenza, che sono notevolmente aumentati nel contesto ambientale in questi ultimi anni.

Siamo preoccupati per il peso delle prove, che indicano che l'esposizione ai campi elettromagnetici interferisce con la biologia umana e può aumentare il rischio di cancro e di altre malattie croniche. I livelli di esposizione a cui tali effetti sono stati osservati sono molte volte più bassi rispetto alle norme promulgate dalla Commissione Internazionale per la Protezione dalle Radiazioni Non Ionizzanti (ICNIRP) [4] e dalla Commissione Internazionale della IEEE per la Sicurezza Elettromagnetica (CIEM) [5]. Tali norme sono obsolete e sono state stabilite in base ad effetti biologici causati da esposizioni a breve termine ad alta intensità che causano effetti sulla salute tramite innalzamento della temperatura ed eccitazione nervosa e sono note da decenni. Recenti ricerche indicano che i campi elettromagnetici possono causare effetti negativi sulla salute, anche a livelli molto bassi di esposizione. Le norme ICNIRP e IEEE / CIEM, sono

supportate e promosse dalle parti interessate al fine di evitare programmazione precauzionale tecnica, le leggi di precauzione e la consulenza precauzionale al pubblico.

Siamo profondamente preoccupati che l'attuale uso di radiazioni non ionizzanti per i telefoni cellulari, computer wireless e altre tecnologie mettano a rischio la salute dei bambini e ragazzi, donne incinte, anziani ed altri individui particolarmente vulnerabili a causa dell'età o di handicap, compresa la condizione di salute nota come ipersensibilità elettromagnetica. Si consigliano vivamente queste pratiche di precauzione:

1. I bambini di età inferiore ai 16 anni non dovrebbero utilizzare i telefoni cellulari e telefoni cordless, fatta eccezione per le chiamate di emergenza;
2. La concessione di licenze e / o l'uso di Wi-Fi, WIMAX, o qualsiasi altra forma di tecnologia di comunicazione wireless, al chiuso o all'aperto, dovrebbe preferibilmente non prevedere il posizionamento o la trasmissione del segnale in residenze, scuole, asili, centri per anziani, ospedali o qualsiasi altro edificio dove le persone trascorrono molto tempo;
3. La concessione di licenze per la posa e l'installazione di infrastrutture relative all'energia elettrica e le telecomunicazioni wireless a banda larga, in particolare, telefonia cellulare, Wi-Fi e WIMAX, dovrebbe essere approvata solo dopo che siano state tenute audizioni pubbliche e sia stata concessa l'approvazione in piena considerazione della necessità di applicare principio di precauzione. Le aree sensibili devono essere evitate per proteggere le popolazioni vulnerabili;
4. L'umanità deve essere incoraggiata a continuare a scoprire nuovi mezzi di sfruttamento dell'energia elettromagnetica non ionizzante, che mira a portare benefici alla società, attraverso la definizione di nuovi standard di esposizione umana, che si basino sulla realtà biologica della natura e non solo su una considerazione delle necessità economiche e tecnologiche.

Perciò noi invitiamo tutte le nazioni ad unirsi a Svizzera, Italia, Belgio, Russia, Cina, Stati Uniti (per lo standard FCC per l'esposizione parziale del capo) e ad altri paesi e regioni che hanno scelto di adottare una maggiore strategia di precauzione, al fine di assicurare più sicurezza per il pubblico, pur mantenendo una buona qualità del servizio.

Facciamo un appello urgente a tutte le nazioni che convochino un gruppo di esperti, scelti tra i candidati raccomandati da gruppi della società civile (non solo quelli preferiti dalle industrie interessate) per discutere di tecnologia di precauzione, di leggi e consulenza col fine di sviluppare politiche capaci di conciliare i problemi di salute pubblica con l'ulteriore sviluppo della tecnologia di comunicazione wireless come i telefoni cellulari, nonché la trasmissione di energia elettrica e i sistemi di distribuzione.

Citazioni:

[1] ICEM's Benevento Resolution (2006) and Venice Resolution (2008)

[www.icems.eu](http://www.icems.eu)

[2] BioInitiative Report [www.bioinitiative.org](http://www.bioinitiative.org)

[3] Un numero speciale di Pathophysiology sulla scienza e la salute pubblica e le questioni di politica sui campi elettromagnetici è stato pubblicato nel marzo 2009, ed è l'unica rivista scientifica peer-reviewed citata in questo elenco. E' ora disponibile on-line all'indirizzo:

<http://www.sciencedirect.com/science/journal/09284680>

[4] International Commission on Non-ionizing Radiation Protection [www.icnirp.de](http://www.icnirp.de)

[5] Institute of Electrical and Electronics Engineers. [www.ieee.org/](http://www.ieee.org/)

Per ulteriori informazioni contattare: [info@icems.eu](mailto:info@icems.eu)

Sottoscritta da:

Franz Adlkofer, Prof. Dr. Med., Verum Foundation, Germany

Carl Blackman, PhD., CFB, USA

Martin Blank, PhD. Prof. Columbia Univ., USA

Devra L. Davis, PhD , MPA , Founder, Environmental Health Trust, USA

Om P. Gandhi, Sc.D. , Univ. of Utah, USA

Elizabeth Kelley, M.A., Electromagnetic Safety Alliance, USA

Michael Kundi, PhD med.habil., Medical Univ. of Vienna, Austria

Henry Lai, PhD., Univ. of Washington, USA

Leif Salford, MD, PhD., Lund Univ., Sweden

Carlos E. C. Abrahão, M.D. , Campinas, SP, Brazil

Adilza C. Dode, M. Sc., MRE, MG, Brazil

Claudio R. Fernández, M. Sc., IFSUL, Pelotas, RS, Brazil

Robson Spinelli Gomes, Dr., MP/RJ, Brazil

Sergio Koifman, M.D., ENSP/Fiocruz, RJ, Brazil

Renato R. Lieber, Dr., UNESP, Guaratinguetá, SP, Brazil

Anaiza H. M. Miranda, Public Official, Ministerio Publica, Rio de Janeiro, Brazil

Ana Maria M. Marchesan, Public Official, Ministerio Publica, Rio do Sul, Brazil

Alvaro A. de Salles, Ph.D., UFRGS, RS, Brazil

Solange R. Schaffer, M.Sc., Fundacentro, SP, Brazil

Cintia Schmidt, environmental lawyer, OAB/RS, Brazil

Helio A. da Silva, Dr., UFJF, MG, Brazil

Francisco de A. Tejo, Dr. , UFCG, Pb, Brazil

Geila R. Vieira, M.D., CGVS/SMS, P. Alegre, RS, Brazil

### **Ulteriori scienziati sottoscrittenti la delibera di Porto Alegre dopo il 15 settembre 2009:**

Betânia Bussinger, M.D., Biological Effects of Non Ionizing Radiation, UFF, RJ, Brazil

Simona Carrubba, PhD, Louisiana State Univ. Health Science Center, Shreveport, La, USA.

Christos Georgiou, PhD., ICEMS, Prof. Biochemistry, University of Patras, Greece

Magda Havas, PhD. Prof. Environmental Science, Trent University, Peterborough, Ontario, Canada

L.Lloyd Morgan, Electronics Engineer (retired), USA.

Wilhelm Mosgoeller, MD, Prof. Medical University of Vienna, Austria

Jerry L. Phillips, PhD. Prof. Dir. Science Learning Ctr. Univ. Colorado, Colorado Springs, USA.

Nesrin Seyhan, PhD., ICEMS, Prof. Medical Faculty of Gazi University, Chair, Biophysics Dept. Turkey

Rep/WHO EMF IAC, Panel member, NATO RTO, HFM, Turkey

David Servan-Schreiber, MD, PhD. Clinical Professor, Psychiatry, Univ. Pittsburgh USA

Stanislaw Smigielski, MD, ICEMS, Military Institute of Hygiene & Epidemiology, Poland

Stelios A Zinelis MD, ICEMS, Hellenic Cancer Society, Cefallonia, Greece

**Altri sottoscrittenti sostenitori, organizzazioni o membri del pubblico in generale:**

Jose Maria Tiburcio Barroso, engineer, Niteroi, RJ, Brazil

Elizabeth Barris, Director, The Peoples Initiative Foundation, USA

Kerry Crofton, PhD, Health Educator, Canada

Rodrigo Borsu de Salles, Economist, Porto Alegre, Brazil

Sergio A. Pereira De Borja, Prof. Direito Constitucional, PUC/RS e da Instituicones de Direito,

UFRGS Frances Fox, Psychic Counselor, Florida, USA

Cristiano M. Gallep, Prof. Dr., DTT, Unicamp, Brazil

Carol C. Georges, PhD. Psychologist, Italy

Margaret M. Glaser, USA

Andrew Goldsworthy BSc PhD, Lecturer in Biology (retired) Imperial College, London, UK

Sissel Halmøy, Principal advisor electromagnetic radiation, Norges Miljøvernforbund, Norway

Dr. Carrie Hyman, L.Ac., O.M.D, USA.

Ellen Marks, USA

Zack Marks, CEO, The California Brain Tumor Association, USA

Sandi Maurer, EMF Safety Network, California, USA

Luiz Jacques Lüderitz Saldanha, Porto Alegre, RS/Brasil.

Fanny Helena Martins Salles, psychologist, public official, Prof. University of Bage, RS, Brazil.

Judi Shils, Teens Turning Green, Marin County, California, USA

Sarah J. Starkey, PhD. Neuroscientist, UK

Alex Swinkels, Spokesman, National Platform on Radiation Risks, Netherlands

Cesar Nicolau Vargas, Tecg<sup>o</sup> Eletroeletrônica, Federação Nacional dos Urbanitários - FNU/CUT, Brazil

Sandra H. Wilkinson, Hamilton Township Residents against Pensyll Creek Tower, PA, USA

Per richiedere che il Suo nome venga aggiunto a questa risoluzione, in qualità di scienziato, sostenitore, organizzazione o di un membro del pubblico in generale, La invitiamo a scrivere all'ICEMS all'indirizzo: [info@icems.eu](mailto:info@icems.eu)

Si prega di indicare il nome, titolo e affiliazione.